

22 settembre 2009

## STIGLITZ E LA CLASSIFICA DEL SOLE / Benessere con tanti padri

Il successo ha tanti padri, l'insuccesso è sempre orfano. Ogni volta che Il Sole 24 Ore pubblica una classifica - dalla tradizionale Qualità della vita di fine anno fino al Benessere interno lordo elaborato ieri - c'è la corsa ad accaparrarsi il merito del primato. Una corsa nella quale la politica ha le gambe forti del pie' veloce Achille. Merito del sindaco, merito del presidente della provincia, dell'assessore, della circoscrizione. No, ribattono altri politici, è il frutto del lavoro della precedente amministrazione e delle ricadute delle politiche regionali. In realtà, le classifiche, in particolare quella del Bil calcolata con i criteri suggeriti dalla commissione Stiglitz, nel bene e nel male, sono il frutto del territorio nella sua interezza. Intraprendenza, competitività, cultura, natura, umanità, spessore sociale vanno a costituire quel moderno genius loci senza cui un territorio resta un'entità geografica vuota. Non ce ne voglia mamma politica: il benessere ha più di un padre. E non se ne vergogna.

22 settembre 2009

---

[Redazione Online](#) | [Tutti i servizi](#) | [I più cercati](#) | [Pubblicità](#) |[> Fai di questa pagina la tua homepage](#) |

P.I. 00777910159 - © Copyright Il Sole 24 Ore - Tutti i diritti riservati

partners  